

l'Unità

Inps, salito il rosso

Duro monito della Corte dei Conti

ROMA Nel '97 i conti dell'Inps sono stati «in generale peggioramento» e questo a prescindere dalle sofferenze contributive, cioè da quei crediti che sono di difficile realizzabilità; e nonostante ci sia stato un calo nei pensionamenti. Lo sottolinea la Corte dei Conti che ha trasmesso alle Camere la relazione sulla gestione finanziaria dell'istituto. La magistratura contabile osserva fra l'altro che ogni onere che venga caricato sui conti dell'Inps deve trovare «adeguata copertura in ordinari flussi di entrata» e sollecita «un meccanismo permanente di adeguamento del sistema alle variabili socio-economiche, per garantire la sostenibilità del sistema pensionistico amministrato dall'Inps». I magistrati contabili insistono poi su un maggior coordina-

mento nel fronteggiare l'evasione ed il recupero dei crediti contributivi. Nel '97 rispetto al '96 il disavanzo finanziario di cassa è salito da 75.000 a 84.000 miliardi, quello di competenza da 12.000 a 18.000, quello economico di esercizio da 16.000 a 20.000 mld. E la Corte raccomanda la norma che prevede di eliminare dal conto residui dell'istituto (180.000 miliardi di debiti «contabili» verso il Tesoro accumulati) oltre 160mila miliardi di lire, con la trasformazione delle anticipazioni di Tesoreria concesse in questi anni all'istituto in trasferimenti ordinari. In un quadro così fosco però la Corte rileva che nel '97 si è avuto un calo delle domande di pensionamento, di cui oltre il 40% rappresentato da pensioni di anzianità.

Visco avvia il riordino dell'assistenza fiscale

ROMA Parte il riordino dei centri di assistenza fiscale (Caaf): lo ha annunciato il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, spiegando che il governo ha emanato ieri un decreto correttivo integrativo di uno dei decreti legislativi della riforma fiscale per i Caaf e la previsione - ha annunciato il ministro - è quella di «un nuovo istituto di certificazione tributaria per alcuni soggetti». «Quest'anno - ha spiegato Visco - andrà a regime il sistema di telematizzazione completa delle dichiarazioni dei redditi, quindi saranno collegati in rete non solo i datori di lavoro ma anche tutti gli studi professionali e centri di assistenza. Quindi c'è l'esigenza da un lato di armonizzare la normativa esistente che risale al '91 ma anche di vedere se era possibile coinvolge-

re maggiormente alcuni consulenti». In sostanza ogni anno il ministero delle Finanze «emanerà un decreto che stabilirà quali poste di bilancio potranno avere questa asseverazione sull'affidabilità», ovvero la dichiarazione dei responsabili dei Caaf che provano la corrispondenza dei dati forniti per gli studi di settore a quelli che emergono dalle scritture contabili. «Questo non toglie nessun potere all'amministrazione - ha sottolineato Visco - l'unica cosa prevista è che per parti del bilancio, in termini di accertamento, i tempi si ridurranno di un anno». C'è da ricordare che dal prossimo anno le aziende non saranno più obbligate a fare il 730 ai propri dipendenti.



Una veduta del ministero delle Finanze e nella foto sotto il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

LAVORO

Fisco, rivoluzione al ministero

Nasce una «holding» con quattro agenzie autonome

ROMA Dopo la riforma delle tasse arriva quella dell'amministrazione fiscale. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco infatti ha ultimato il progetto che prevede la trasformazione del ministero in una sorta di holding fiscale dotata di quattro Agenzie con autonomia operativa e finanziaria. Tra le novità, l'istituzione del Dipartimento per le politiche fiscali, mentre scompaiono il Segretariato generale e la Direzione affari generali e personale. Obiettivo dichiarato della riforma - anticipata a suo tempo dal nostro giornale - è quello di sburocratizzare l'amministrazione e dotarla di autonomia organizzativa per meglio proseguire la lotta all'evasione. Le

agenzie infatti opereranno per raggiungere «obiettivi» e «risultati» indicati dal ministro. Il progetto di Visco, inviato sia alla presidenza del consiglio che al sindaco, dopo il necessario confronto, adottato ricorrendo alla legge Bassanini. Visco dunque dopo una lunga riflessione nella quale ha coinvolto anche il Fondo Monetario Internazionale, ha messo nero su bianco il suo progetto. Una riforma «shock», che punta alla «fuoriuscita dal modello burocratico ministeriale» per introdurre nell'amministrazione fiscale criteri di «flessibilità, trasparenza, managerialità ed efficienza», con una netta separazione fra la «responsa-

RIFORMA «SHOCK» Scompaiono il Segretariato generale e la Direzione affari generale e personale

bilità politica di indirizzo e controllo» e le responsabilità «gestionali e operative» affidate alle Agenzie.

La struttura ministeriale vera e propria sarà «agile» e «snella»: liberato dai compiti operativi il ministero sarà incentrato sul Dipartimento per le politiche fiscali di nuova istituzione. La nuova struttura composta di esperti nel settore economico tributario avrà il compito di elabora-



Augusto Casasoli

re le strategie fiscali e monitorare l'andamento delle entrate tributarie, e al suo interno sarà collocato anche l'ufficio legislativo. Presso il ministero sarà poi istituita una struttura di controllo sull'attività delle Agenzie, e strutture finalizzate all'informazione e assistenza dei contribuenti. L'amministrazione vera e propria invece sarà strutturata in quattro Agenzie di cui tre (Entrate, Dogane e Territorio) saranno organizzate secondo i criteri dell'Ente pubblico non economico. Ciò significa che esse potranno avere autonomia gestionale e finanziaria senza più il vincolo delle norme di contabilità dello Stato e con la possibilità di adottare propri re-

golamenti di contabilità e di fornitura di beni e servizi. La quarta (Demania) sarà un ente pubblico economico. Le Agenzie godranno inoltre di autonomia organizzativa, mentre per il personale (questo è uno dei punti più delicati) potranno applicare le regole private in rapporto di lavoro assicurando costi più flessibilità in materia di reclutamento, retribuzione, incentivazione e percorsi di carriera. In più, sarà incrementato il personale qualificato e specializzato, soprattutto nei ruoli delle verifiche fiscali e della lotta all'evasione, mentre sarà ridotto il personale di livello più basso. Il rapporto tra ministero e Agenzie sarà regolato da «accordi-quadro».

AZIONI						
Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Data	
	Rit.	Rit.	Anno	Anno	Ult. div.	
A MARCIA	515	-0,74	385	640,70	16/07/98	
ACONICOLAY	3800	0	2960	6666	18/05/98	
ACQUE POTAB	6500	4,83	4838	11551	18/05/98	
AEDS	13383	1,77	8315,11	15457,22	18/05/98	
AEDES RNC	6500	0,83	5083,42	10377,33	18/05/98	
AEM	2555	0,03	2046	2588	n.d.	
AEROP ROMA	13875	-0,86	9115	18381	18/05/98	
ALITALIA	6164	3,05	2590,46	8772,63	16/06/88	
ALLEANZA	23723	2,81	16244,54	28895,45	20/07/98	
ALLEANZA RNC	15136	2,29	10915	21728,18	20/07/98	
ALLIANZ SUB	18947	-0,76	14362	27910	22/06/98	
AMGA	1660	1,59	1167	1944	18/05/98	
ANSALDO TRAS	2918	14,16	1693	4950	18/05/95	
ARQUATI	2436	6,28	1945	4478,43	n.d.	
ASSITALIA	10647	1,67	7727	17190	20/07/98	
AUSILIARE	6505	0	4550	8044	04/05/98	
AUTO MI	8608	1,86	4533,51	10910	08/06/98	
AUTOGIRILL	13029	0,04	9463	14814	18/05/98	
AUTOSTR P	0	0	0	0	n.d.	
AUTOSTRAD	8192	5,24	7948	8138	n.d.	
B AGR MANT W	2545	-1,47	2491	2961	n.d.	
B AGR MANTOV	27750	-0,38	19159	39710	18/05/98	
B DESIO E BR	8400	-0,85	4496	8289	04/05/98	
B FIDURAM	10172	0,49	6128	13857	18/05/98	
B LEGNANO	10771	-1,25	7957	13867	20/04/98	
B NAPOLI	2345	1,16	1532	3609	n.d.	
B NAPOLI RNC	2300	1,76	1529	3296	18/05/98	
B ROMA	2992	2,18	1811	2626	17/05/94	
B SARDEG RNC	27182	0,21	15786	41405	18/05/98	
B TOSCANA	7839	0,24	4884	10626	04/05/98	
BANCA INTESA RNC W 98/02	1148	2,95	799,60	1875	n.d.	
BANCA INTESA W	98/02	2064	-1	1065	2914	n.d.
BASSETTI	11980	-0,08	10900	20000	18/05/98	
BASTOGI	123,33	-0,85	84,90	226,40	n.d.	
BAYER	69977	0,11	59415	95246	04/05/98	
BAYERSCH	9599	4,11	5995	16380	n.d.	
BCA CARIGE	15870	-0,35	13209	21721	06/07/98	
BCH CHAVARI	6883	0,94	3950	8225	20/04/98	
BEGHELLI	3995	1,26	3122	6611	n.d.	
BENETTON	3237	1,02	2284	4204,40	22/06/98	
BIM	6460	1,57	2559,75	7238	18/05/98	
BIM WARRANT	1250	0,40	850	2029	n.d.	
BINDA	36,50	0	23,20	99,80	17/06/93	
BNA	2973	-0,23	1671	4087	17/05/93	
BNA PRIV	1856	3,45	889,50	2766	18/05/98	
BNA RNC	1756	5,32	1038	2571	18/05/98	
BULGAR	9797	1,05	7140	12786	22/06/98	
BURGO	10747	0,01	8407	16345	22/06/98	
BURGO P	15671	3,43	11185	17800	22/06/98	
BURGO RNC	12000	0	9846	16462	22/06/98	
CAB	21200	-0,45	15638	24674	18/05/98	
CAFFARO	2004	-0,89	1495	2973	18/05/98	
CAFFARO RNC	2375	7,46	1808	3620	18/05/98	
CALCEMANTO	2487	5,02	1382	3898	16/07/93	
CALCEMANTO W	1937	3,63	1227,8	2932	n.d.	
CALP	6065	6,32	4848	9658	06/07/98	
CALTAGIR RNC	1900	9,19	1350	2707	20/07/98	
CALTAGIRONE	1835	-2,08	1279	2398	20/07/98	
CAMPIN	3543	8,58	2813	5766,43	09/02/98	
CARRARO	8888	1,02	5425	14642	22/06/98	
CASTELGARDEN	3851	-1,13	3780	8286	n.d.	
CEM AUGUSTA	3200	-1,58	2631	5438	18/05/98	
CEM BARL RNC	6000	0,09	3990	12355	18/05/98	
CEM BARLETTA	7000	0	5100	14412	18/05/98	
CEMBRE	6128	0,45	4806	8922	22/06/98	
CEMENTIR	1972	2,28	1361	3142	18/05/98	
CENTENAR ZIN	270	-1,63	172,40	342,40	21/09/98	
CIGA	1471	0,13	914,88	2160	17/05/90	
CIGA RNC	1647	-1,37	842,13	2391	16/05/91	
CIR	1922	3,55	1168	2759	17/07/91	
CIR RNC	1678	0,72	948,10	2007	17/07/91	
CIRIO	1186	0,33	758,35	1804	05/05/97	
CIRIO W	545,67	-0,19	273,80	995,70	n.d.	
CM	4320	-1,70	3666	5980	04/05/98	
COFIDE	1086	0	800,86	1610	16/07/92	
COFIDE RNC	1000	2,05	641,90	1391	16/07/92	
COMAU	4700	0,94	3718	7825	08/06/98	
COMIT	11720	-0,50	6260	14550	18/05/98	
COMIT RNC	9300	-1,21	6231	11622	18/05/98	
COMPART	1401	-0,35	841,69	1989	16/07/92	
COMPART RNC	1180	1,02	833,87	1730	20/07/98	
COMPART W I	0	0	18,90	119	n.d.	
COMPART W II	0	0	6,14	745,80	n.d.	
COMPART W III	0	0	1,12	658,20	n.d.	
CR BORGAM	33247	1,07	26561	44668	04/05/98	
CR FOND	4537	-1,96	2167	7491	08/05/95	
CR VALTELL	20014	-1,88	14308	25712	04/05/98	
CREDEM	4789	0,48	3361	7512	18/05/98	
CRESPI	3604	1,13	2850	6772	06/07/98	
CSP	11570	1,68	8028	27967	06/06/98	
CUCURINI	1800	3,22	1430	3012	18/05/97	
D DALMINE	513,71	7,48	347,27	916,50	18/05/92	
DANIELI	12796	1,51	9082	21829,50	23/11/98	
DANIELI RNC	6873	0,83	5017	12516,49	23/11/98	
DANIELI W	2386	3,94	1138	6031	n.d.	
DANIELI W3	597,63	-0,20	1094	1878	n.d.	
DE FERRI RNC	3400	0	2585	4245	18/05/98	
DE FERRARI	7180	0	4959	8176	18/05/98	
DEROMA	11951	2,55	9764	16387	08/06/98	
EDISON	17199	0,06	10376	18294	22/06/98	
EMAK	4174	0,21	3538	6781	n.d.	
ENI	10678	2,62	8806	13272	22/06/98	
ERG	5968	4,94	3980	8743	18/05/98	
ERICSSON	70956	5,95	50135	129185	18/05/98	
ERIGI REG SAY	311000	4,24	279484	400143	13/07/98	
ESADTE	4279	2,09	3402	6322	22/06/98	
ESPRESSO	14223	-1,38	8792	17181	18/05/98	
FALCK RNC	12774	-0,53	8081	15451	06/07/98	
FALCK RIS	13350	0	7880	15410	06/07/98	
FIAR	5400	3,84	4533	8668	14/04/94	
FIAT	8611	1,50	4046	8719	20/07/98	
FIAT PRIV	3084	0,91	2266	5447	20/07/98	
FIN PART	1098	8,92	661,61	1749,77	21/07/97	
FIN PART PRN	757,63	7,37	473,70	1072,44	21/07/97	
FIN PART RNC	854,45	6,54	563,83	1263,73	21/07/97	
FIN PART W	166,55	9,74	75,76	158,12	n.d.	
FINARTE ASTE	2050	5,67	1522	2596	18/05/98	
FINCASA	410	0	222,30	846,20	17/08/93	
FINMECC RNC	1307	0,07	842,62	1718	17/05/93	
FINMECC W	135,23	1,09	89,67	184,70	n.d.	
FINMECCANICA	1619	4,11	803,84	1817,31	17/05/93	
FINREX	121	0	121	121	16/07/93	
FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.	
FOND ASS	9271	0,66	5911	11371	23/06/97	
FOND ASS RNC	7250	0,98	4685	11452	23/06/97	
GABETTI	2715	0,74	1818	5019	18/07/94	
GARBOLI	1750	0	1700	4000	18/05/92	
GEFRAN	7000	0	4650	10306	n.d.	
GEMINA	1318	3,45	744,70	1711	20/04/98	
GEMINA RNC	1440	-0,68	1273	2537	20/04/98	
GENERALI	64756	1,53	41578,57	70784	20/07/98	
GENERALI W	75000	2,04	45641	91532	n.d.	
GILDEMESTER	6883	5,72	5900	10992	22/06/98	
GIM	35379	4,14	26918	52422	18/05/98	
GIM RNC	2915	0	1783	2919	18/07/94	
GIM W	380	10,14	209,50	884,20	n.d.	
GRANDI VIAGG	1715	1	1158	2760	n.d.	
HPI	1290	0,86	798,96	1924	22/06/98	
HPI RNC	1038	1,36	679,29	1619	22/06/98	
I DRA PRESSE	4297	1,65	3389	6885	18/05/98	
IFI PRIV	32530	1,53	17265	49656	20/07/98	
IFIL	7131	1,14	4074	10892,30	06/07/98	
IFIL R W 99	1827	-1,98	959,10	4144	n.d.	
IFIL RNC	4069	-1,17	3224	6266,04	06/07/98	
IFIL W 99	2163	-1,54	1104	5451	n.d.	
IFM METANOP	2190	3,86	1370	2991	04/05/98	
IMI	19374	6,45	7762	14678	18/05/98	
IMI W	0	0	19468	33346,01	n.d.	
IMPREGIL RNC	1465	1,03	1020	2264	20/07/98	
IMPREGIL W01	920	-1,67	596,82	1408	n.d.	
IMPREGIL W99	406,13	4,43	171,80	2304	n.d.	
INAP	1508	0,66	971,70	2298	16/07/92	
INA	4384	1,41	2953,72	5247,47	20/07/98	
INTEK	1210	3,41	955	1963	20/07/98	
INTER RNC	990	3,12	864,80	1464	20/07/98	
INTERPUB	7993	4,81	5198	10115	04/05/98	
INTESA	9952	-0,75	6963	12220	20/04/98	
INTESA RNC	5148	1,91	2985	6536	13/05/97	
IPIL	3179	2,38	2207	4769	04/05/98	
IRCE	9374	6,82	7206	15561	06/07/98	
ISCR FOND	21209	8,16	16559	39812		